

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00208485

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione poggiapiedi

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Caravino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1825

DTSF - A 1849

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione produzione piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura francese (?)

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ impiallacciatura
MTC - Materia e tecnica	cotone/ diagonale/ stampa
MTC - Materia e tecnica	metallo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	17
MISL - Larghezza	29
MISP - Profondità	20
MISV - Varie	rapporto 3.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Il rivestimento tessile è abraso, consunto, con strappi e lacerazioni, il colore è virato; le borchie che trattengono il rivestimento tessile sono arrugginite; il legno presenta graffi e scalfiture; il manufatto è ricoperto da uno spesso strato di polvere grassa
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il poggiapiedi ha forma rettangolare, le fasce sono lisce e presenta un cassetto chiusa da una piccola maniglia cilindrica in metallo dorato. Entrambi i lati sono rivestiti con tela di cotone stampata: da una parte il tessuto ha il fondo marrone e presenta il decoro a bande verticali, delimitate da fasce ecru decorate da un motivo a "V", su cui sono disposti alternativamente o margheritine oppure piccoli motivi a mezzaluna arrotondata disposti a scacchiera; l'altro lato presenta due pannelli di tela dallo sfondo marrone, ornato con rose, una teoria di motivi "a parentesi" tangenti e con i bordi frastagliati e una foglia cachemire stilizzata su cui si adagiano fiori circolari, il decoro è realizzato in ecru, blu, azzurro, verde e rosso. Il tessuto è trattenuto alle fasce lignee mediante borchie metalliche.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	su etichetta adesiva\ su un lato breve
ISRI - Trascrizione	161A
	Le linee essenziale e pulite del manufatto fanno ipotizzare una datazione al primo quarto del XIX secolo, di probabile produzione piemontese. Potrebbero invece provenire dalla Francia, centro noto per la qualità dei tessuti stampati, le due tele di cotone, assai probabilmente coevi al mobile. La stoffa decorata con il motivo a bande verticali appare infatti confrontabile con alcuni campionari datati alla fine del secondo decennio del XIX secolo (A. Volker, Biedermeierstoffe, Monaco-New York, 1996, p. 34, fig. 29 e p. 62, fig. 49); il secondo tessuto appare, invece, avvicicabile come gusto ad un

NSC - Notizie storico-critiche

pannello del Victorian and Albert Museum, datato 1836 (W. Hefford, The Victorian & Albert Museum's Textile Collection. Design for printed textile in England from 1750 to 1850, Londra 1992, p. 31. scheda n. 206), si sottolinea, inoltre, che il gusto per disegni dai contorni "segettati", osservabile nel decoro a foglia di cachemire, quasi che si volesse riproporre, ingrandita, l'effetto di una messa in carta, appare tipica di questo torno di anni, come suggeriscono numerosi confronti (A. Volker, Biedermeierstoffe, Monaco-New York, 1996, p. 51, fig. 42 e p. 72, fig. 65). L'etichetta riportata si riferisce all'Inventario degli oggetti d'arredo dei depositi del Castello di Masino non compresi nella notifica del 1989, a cui è seguita una campagna fotografica, ad uso interno, realizzata tra il 1995-1997.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 226714

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Hefford W.

BIBD - Anno di edizione

1992

BIBN - V., pp., nn.

p. 31, n. 206

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Volker A.

BIBD - Anno di edizione

1996

BIBN - V., pp., nn.

pp. 34, 51, 62, 72

BIBI - V., tavv., figg.

figg. 29, 41, 49, 65

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2004

CMPN - Nome

Bovenzi G. L.

FUR - Funzionario responsabile

Bertolotto C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Rocco A.

AGGF - Funzionario

